

Cruscotto del sistema universitario



NOTA METODOLOGICA

Obiettivi conoscitivi:	Il Cruscotto del sistema universitario è stato sviluppato dall'ANVUR per offrire una visualizzazione chiara e accessibile delle principali informazioni sul sistema universitario nazionale, articolate secondo diverse dimensioni di interesse.
Contenuti:	Il Cruscotto fornisce un set di dati e indicatori degli atenei riguardanti il personale, il bilancio, la didattica, i corsi di studio, la ricerca (*) (**) e i dottorati.
Fonti dei dati:	L'Agenzia, secondo quanto previsto dall'art. 5 del d.P.R. 76/2010, ha raccolto le informazioni disponibili nelle banche dati del sistema universitario (Bilanci Atenei, Proper, Dalia, Anagrafe Nazionale Studenti, Anagrafe Nazionale Post Lauream), integrate con dati provenienti da altre istituzioni che operano nel settore della formazione superiore e della ricerca (Almalaurea, APRE).
Processo e metodologie:	<p>Le elaborazioni dei dati avvengono a partire dai microdati riferiti ai singoli atenei contenuti nelle banche dati MUR gestite dal Cineca e dalle relative aggregazioni. I livelli di visualizzazione dei dati disponibili sul Cruscotto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aggregazione dei dati per singolo ateneo o per più atenei visibili in sincrono singolarmente; -aggregazione per macro-raggruppamento "dimensione". Riferendosi alla recente classificazione delle università operata dal Censis, edizione 2024/2025, gli atenei sono stati suddivisi in 4 gruppi in base al numero di iscritti: atenei piccoli quelli con un volume di iscrizioni fino a 10.000 studenti; atenei medi quelli con numero di iscritti compreso tra 10.001 e 20.000; atenei grandi quelli con iscrizioni comprese tra 20.001 e 40.000; atenei mega quelli con oltre 40.000 studenti iscritti; -aggregazione per macro-raggruppamento "tipo". Gli atenei sono stati raggruppati in 3 famiglie secondo il loro status: atenei statali (68 tra atenei e scuole a ordinamento speciale), atenei non statali (20 istituzioni che erogano didattica in modalità tradizionale) e atenei telematici (11 istituzioni). - aggregazione per macroaree geografiche "nord", "centro", "sud e isole" e gruppo a parte "telematiche" in riferimento agli atenei, all'interno delle sezioni "Personale", "Bilancio", "Didattica - Didattica per ateneo", "Dottorati - Dottorati per ateneo". Aggregazione per macroaree geografiche "nord", "centro", "sud e isole" e gruppo a parte "telematiche" in riferimento ai corsi, all'interno delle sezioni "Didattica - corsi di studio" e "Dottorati - corsi di dottorato". -aggregazione per macro-raggruppamento "Totale atenei italiani". Tale grandezza è riferita al calcolo del dato/indicatore sulla totalità delle università italiane. <p>Nota: con riferimento ai dati relativi agli studenti degli atenei telematici, si segnala che, per effetto delle specificità delle modalità di iscrizione a ciclo continuo, i dati saranno aggiornati al 31 luglio e possono considerarsi consolidati solo in occasione dell'ultimo aggiornamento annuale, effettuato nel mese di ottobre. Conseguentemente, gli aggregati a livello dimensionale e su totale Italia saranno al netto dei dati relativi agli studenti degli atenei telematici fino a luglio 2026.</p>
Riferimento temporale:	Le serie storiche dei dati sono disponibili a partire dal 2019. Per le sezioni Didattica e Corsi di studio l'anno di riferimento X è da intendersi come anno accademico X/X+1. Sono previsti aggiornamenti periodici dei dati, compatibilmente con le tempistiche della raccolta dei dati definite a livello centrale.
Diffusione:	I dati e gli indicatori sono accessibili sul Cruscotto pubblico nel sito istituzionale di ANVUR. Le informazioni sono presentate in formato grafico sul Cruscotto e sono liberamente scaricabili in tabelle in formato .csv attraverso l'apposita funzione posta accanto al grafico.

(*) Specifiche indicatori Ricerca - VQR. La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), condotta a cadenza quinquennale, è l'esercizio attraverso cui l'ANVUR analizza e misura la qualità della produzione scientifica delle Università e degli Enti di ricerca, valutando i risultati della ricerca sulla base dei criteri di: originalità, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce un nuovo modo di pensare e/o interpretare in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue e innova rispetto agli approcci precedenti sullo stesso oggetto; rigore metodologico, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti; impatto, da intendersi come il livello al quale il prodotto esercita, o è presumibile che eserciterà, un'influenza sulla comunità scientifica internazionale o, per le discipline in cui è appropriato, su quella nazionale.

Nel Cruscotto sono presenti indicatori relativi alle ultime due edizioni concluse dell'esercizio, ossia la VQR 2011 – 2014 e la VQR 2015 – 2019. Ai fini dell'espletamento dell'esercizio, ciascuna delle Università partecipanti - 96 per la VQR 2011 – 2014, 98 per la VQR 2015 – 2019: la lista completa delle Università partecipanti a ciascuna edizione è pubblicata nel relativo Rapporto finale ANVUR - ha conferito un certo numero di prodotti di ricerca, tra quelli proposti da ciascun accreditato afferente a tale Università. Il numero di prodotti di ricerca che ogni Università era tenuta a conferire, basato sul numero degli accreditati afferenti, è stabilito dal Bando di ciascuna edizione dell'esercizio: mentre per la VQR 2011 – 2014 ogni accreditato era chiamato a sopporre obbligatoriamente a valutazione un numero fisso di prodotti, per la VQR 2015 – 2019 il numero di prodotti che ciascun ricercatore ha potuto conferire non era fissato, ma è stato invece richiesto di fornire un numero di prodotti pari in totale al triplo del numero dei ricercatori afferenti all'Istituzione, lasciando all'autonomia della stessa la possibilità di conferire fino a un massimo di quattro prodotti riferiti ad uno stesso ricercatore (e di esibire per altri un numero inferiore a tre).

Inoltre, si fa presente che:

- Il termine prodotto di ricerca si riferisce a contributi di varia natura (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) pubblicati come conseguenza delle attività di ricerca svolte. L'elenco completo delle tipologie di prodotti ammessi a ciascuna edizione dell'esercizio è disponibile nel Bando dell'edizione in questione. Per la VQR 2011 – 2014 era possibile conferire esclusivamente prodotti pubblicati, per la prima volta, nel periodo 2011 – 2014. Analogamente, per la VQR 2015 – 2019 sono stati valutati solamente prodotti pubblicati, per la prima volta, nel periodo 2015 – 2019.
- Il termine accreditato si riferisce a professori ordinari (o di I fascia), professori associati (o di II fascia), professori straordinari a tempo determinato (titolari di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 4 novembre 2005, n. 230) assistenti e ricercatori (a tempo indeterminato e determinato), afferenti a una delle Università partecipanti alla data del 1° novembre 2015, per la VQR 2011 – 2014, o del 1° novembre 2019, per la VQR 2015 – 2019. Il totale degli accreditati afferenti alle Università partecipanti è stato di 52677 per la VQR 2011 – 2014 e di 55214 per la VQR 2015 – 2019.
- A partire dalla VQR 2011 – 2014, i prodotti conferiti sono stati aggregati in aree scientifiche (indicate nel Cruscotto come aree VQR), per ognuna delle quali è stato nominato un Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV) composto da studiosi e studiosi italiani ed esteri di elevata qualificazione, individuati attraverso procedure di sorteggio, incaricati dei lavori. Per la VQR 2011 – 2014 sono state previste 16 aree scientifiche: 1 - Scienze matematiche e informatiche; 2 - Scienze fisiche; 3 - Scienze chimiche; 4 - Scienze della Terra; 5 - Scienze biologiche; 6 - Scienze mediche; 7 - Scienze agrarie e veterinarie; 8a - Architettura; 8b - Ingegneria civile; 9 - Ingegneria industriale e dell'informazione; 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; 11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche; 11b - Scienze psicologiche; 12 - Scienze giuridiche; 13 - Scienze economiche e statistiche; 14 - Scienze politiche e sociali. Con la VQR 2015 – 2019 è stata poi riformata l'area scientifica 13, portando alla seguente ripartizione: 13a – Scienze economiche e statistiche; 13b – Scienze economico - aziendali.
- Per quanto riguarda la VQR 2011 – 2014, la valutazione dei prodotti è stata effettuata dai GEV utilizzando la bibliometria e la peer review. La valutazione dei prodotti della VQR 2015 – 2019, invece, è stata effettuata con il metodo della peer review informata, secondo quanto stabilito dal Bando all'Art. 7, comma 2. Ogni prodotto è stato quindi valutato sulla base di una revisione tra pari, eventualmente informata, laddove consolidata e appropriata, da indicatori bibliometrici e tenendo opportunamente conto delle autocitazioni.

() Specifiche indicatori Ricerca - ERC e MSCA.** L'European Research Council (ERC) e le Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) rappresentano i due schemi di finanziamento principali del primo pilastro (Excellent Science) dei Programmi Quadro Horizon 2020 (attivo dal 2014 al 2020) e Horizon Europe (attivo dal 2021 al 2027). Questi ultimi rappresentano i principali programmi di finanziamento dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione, e il loro pilastro Excellent Science è focalizzato a rafforzare la posizione dell'Unione Europea nella ricerca scientifica di base. Gli indicatori proposti nel Cruscotto misurano, per ciascun Programma Quadro, il numero di progetti ERC e MSCA in cui ciascun ateneo italiano figura come host institution (ente ospitante): in entrambi i programmi, l'host institution è l'organizzazione - solitamente un'università, un centro di ricerca o un altro ente di ricerca pubblico o privato situato in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato - che si impegna a fornire condizioni appropriate per l'esecuzione del progetto di ricerca (l'indipendenza scientifica del PI, la messa a disposizione di spazi e attrezzature adeguati, la gestione amministrativa dei fondi del progetto). La scelta dell'host institution è strategica per il successo della candidatura, poiché viene valutata la sua capacità di supportare efficacemente il progetto proposto.

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
BILANCIO	1	B01 Indicatore delle spese di personale (I P) riferito agli atenei statali	<p>L'indicatore è uno dei tre principali parametri (insieme a B02 - Indicatore di Indebitamento e B03 - Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria) utilizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca per valutare la salute finanziaria degli atenei, con implicazioni dirette sulle possibilità di reclutamento del personale e su altri aspetti della gestione universitaria.</p> <p>Descrizione: Indicatore B01 = % Spese di Personale / Entrate Complessive</p> <p><u>Il numeratore</u>, spese di personale, include tutte le spese sostenute dall'ateneo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale docente a tempo indeterminato - Dirigenti e Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato - Personale docente a tempo determinato - Dirigenti e Personale Tecnico-Amministrativo a tempo determinato - Direttore Generale - Fondo Contrattazione Integrativa - Trattamento Stipendiale Integrativo CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) - Contratti per incarichi di insegnamento <p>Sulla base delle caratteristiche specifiche del calcolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli Assegni Fissi del personale comprendono gli oneri a carico dell'amministrazione, stimati al 37,7%; - Per il Direttore Generale, l'importo viene desunto dalla banca dati DALIA, considerando stipendio (voce A015), tredicesima (voce A035) e aggiungendo il 20% per stimare la retribuzione di Risultato (con oneri al 32,7%); - Il Fondo Contrattazione Integrativa è il valore certificato nell'anno di riferimento dal Collegio dei Revisori; - Per il Trattamento Stipendiale Integrativo CEL, l'importo è desunto dalla banca dati DALIA (voci economiche S996 e S999, con oneri al 32,7%); - I Contratti di insegnamento includono tutti gli incarichi per attività di insegnamento assegnati sia al personale interno che esterno. <p><u>Il denominatore</u>, entrate complessive, include:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che comprende anche la parte del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza relativa alle sole spese di personale; - Finanziamenti dalla Programmazione Triennale - Tasse e Contributi Universitari, al netto della tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo virtuale, include specifici codici SIOPE: <ul style="list-style-type: none"> E3010202001: Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello E3010202002: Proventi da contribuzione studentesca per corsi post-laurea E3010202999: Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi E3020201001: Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie Sottratte le Spese a Riduzione (codice SIOPE U1099904001: Rimborsi di parte corrente a Famiglie). 	Elaborazione su Banca Dati MUR - Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	2	B02 Indicatore di indebitamento (I DEB) riferito agli atenei statali	<p>L'indicatore rappresenta la percentuale di risorse che un ateneo destina al pagamento di debiti (capitale e interessi) rispetto alle sue principali fonti di finanziamento.</p> <p>Descrizione: Indicatore B02 = % Spese complessive a carico del bilancio/ Entrate complessive nette</p> <p>Il numeratore: Spese Complessive a carico del bilancio, include ("Onere a carico del bilancio" come definito nella sezione Mutui dell'anno di riferimento):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rata annuale di capitale dei mutui e altri prestiti; - Interessi passivi sui debiti; - <u>Si sottraggono</u> i finanziamenti esterni destinati alla copertura di questi oneri. <p>Il denominatore: Entrate Complessive Nette, include:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO); - Finanziamenti da Programmazione Triennale; - Tasse e Contributi Universitari; - <u>Si sottraggono</u> spese di personale a carico dell'ateneo, fitti passivi a carico dell'ateneo (identificati dal codice SIOPE: U1030207001 "Locazione di beni immobili"). 	Elaborazione su Banca Dati MUR - Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	3	B03 Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) riferito agli atenei statali	<p>L'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria è un parametro che valuta la sostenibilità economica e finanziaria complessiva degli atenei, attraverso il rapporto tra una quota delle entrate complessive nette e le spese per personale e oneri di ammortamento.</p> <p>descrizione: Indicatore B03 = 82% delle Entrate complessive nette / (Spese di Personale + Oneri di ammortamento).</p> <p>Il numeratore, prevede che si moltiplichino per 0,82 (82%) le Entrate complessive nette che includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO); - Finanziamenti da Programmazione Triennale; - Tasse e Contributi Universitari; - Si sottraggono spese di personale a carico dell'ateneo, fitti passivi a carico dell'ateneo (identificati dal codice SIOPE: U1030207001 "Locazione di beni immobili"). <p>Il denominatore comprende le voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese di Personale (Tutte le categorie indicate nell'indicatore B01, ovvero: personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato, personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato, Direttore Generale, Fondo Contrattazione Integrativa, Trattamento Stipendiale Integrativo CEL, Contratti per incarichi di insegnamento); - Oneri di ammortamento, relativi a mutui e altre forme di finanziamento, calcolati come somma di capitale e interessi. 	Elaborazione su Banca Dati MUR - Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	4	B04 FFO o Contributo statale - Fondo di finanziamento ordinario (atenei statali) o contributo ex lege n.243/1991 (atenei non statali e telematici)	<p>Finanziamento pubblico, espresso in euro correnti, assegnato annualmente a ciascun ateneo. Per gli atenei statali, tale importo corrisponde all'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) previsto dall'art. 5 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, mentre per gli atenei non statali, compresi quelli telematici, si riferisce ai contributi statali erogati ai sensi della Legge 29 gennaio 1991, n. 243.</p> <p>Il FFO per le università statali costituisce il principale finanziamento pubblico erogato annualmente tramite decreto ministeriale dal MUR, per sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le spese di personale (docente e tecnico-amministrativo) - I costi di gestione ordinaria - L'attività di ricerca istituzionale. <p>Esso si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota base, che finanzia il funzionamento generale, calcolato parzialmente sul costo standard per studente (D.I. n. 893/2014, aggiornato con D.M. n. 585/2018); - Quota premiale, basata sulla valutazione della qualità della ricerca e della didattica; - Quota perequativa, finalizzata alla sostenibilità complessiva del sistema universitario; - Interventi specifici per: <ul style="list-style-type: none"> . Programmazione triennale . Reclutamento straordinario . Dottorati di ricerca . Supporto agli studenti . Compensazione per la "no tax area". 	Elaborazioni su dati MUR - Decreti ministeriali di assegnazione dei finanziamenti annui	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	5	B05 Risultato economico d'esercizio	<p>Saldo complessivo, espresso in euro correnti, tra proventi e costi rilevati nel bilancio unico di ateneo (conto economico), che fornisce una rappresentazione sintetica dell'equilibrio economico della gestione complessiva dell'ateneo: assume valore positivo (utile d'esercizio) quando i proventi superano i costi, e valore negativo (perdita d'esercizio) quando avviene il contrario.</p> <p>Esso è ottenuto sommando le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il saldo tra proventi e costi operativi, relativi alle attività caratteristiche dell'ateneo (didattica, ricerca e funzioni istituzionali collegate), rilevati al termine dell'anno finanziario; - il saldo tra proventi e oneri finanziari, inclusi interessi attivi e passivi, utili e perdite su cambi; - le rettifiche di valore delle attività finanziarie, quali rivalutazioni e svalutazioni; - il saldo tra proventi e oneri straordinari, derivanti da eventi non ricorrenti; - le imposte sul reddito dell'esercizio, comprese imposte correnti, differite e anticipate. 	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	6	B06	Risultato della gestione operativa	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	7	B07	Proventi operativi	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
	8	B08	Composizione dei proventi operativi	Suddivisione dei proventi operativi rispetto alle voci che li compongono, espressi in euro correnti e in valori percentuali di composizione. Sono così articolati: - i "proventi propri", che derivano dalle attività di didattica e ricerca; - i "contributi", assegnati da enti pubblici e privati, che possono essere in conto esercizio o in conto capitale; - gli "altri proventi", che comprendono ricavi derivanti da attività assistenziali, interventi per il diritto allo studio, proventi e ricavi diversi, variazioni di rimanenze e incrementi di immobilizzazioni.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	9	B09	Proventi propri	Proventi propri dell'ateneo espressi in euro correnti, ovvero la componente dei proventi operativi direttamente riconducibile alle attività istituzionali di formazione e ricerca. Si tratta di ricavi generati autonomamente dall'ateneo – come quelli da attività formative, ricerche commissionate, progetti con finanziamenti competitivi e iniziative di trasferimento tecnologico – al netto dei contributi ricevuti da enti pubblici o privati e degli altri proventi e ricavi di natura diversa.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	10	B11	Proventi propri per la didattica	Proventi propri per la didattica espressi in euro correnti, ovvero dei ricavi generati dall'attività di formazione, che si suddividono in quattro principali categorie: - i proventi per i corsi di laurea (triennale, magistrale e a ciclo unico); - i proventi per i corsi post-laurea (dottorati e scuole di specializzazione); - i proventi da master; - i proventi da altri corsi, che comprendono i corsi singoli, i corsi per l'abilitazione all'insegnamento, le tasse per gli esami di stato, i corsi di lingua, ecc.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	
	11	B12	Composizione dei proventi per la didattica	L'indicatore è espresso in euro correnti e in valori percentuali di composizione. Esso mostra la ripartizione dettagliata dei proventi derivanti dalle attività didattiche, articolandosi nelle seguenti voci principali: • Corsi di laurea: include le entrate relative ai corsi di laurea triennale, biennale e a ciclo unico, compresi anche i corsi di laurea istituiti prima del DM 509/99. • Corsi post-laurea: raggruppa i proventi relativi ai corsi di dottorato e alle scuole o corsi di specializzazione post-laurea. • Corsi di master: comprende i proventi provenienti dai master di I e di II livello. • Altri corsi: include i corsi di perfezionamento, i percorsi finalizzati all'abilitazione all'insegnamento, i tirocini formativi, i corsi di formazione, i servizi offerti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e altri corsi singoli o specifici non inclusi nelle precedenti categorie. • Esami di stato, diritti di segreteria e altro: include altri servizi didattici offerti a pagamento, le tasse per gli esami di stato e i contributi diversi (ad esempio, tasse per l'accesso ai corsi a numero programmato), i diritti di segreteria, i recuperi e le penalità relativi alle tasse e ai contributi, nonché i recuperi e rimborsi specifici derivanti da attività didattiche.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	12	B13	Proventi propri per la ricerca	Proventi propri per la ricerca espressi in euro correnti, ovvero dei ricavi generati dall'attività di ricerca, che si suddividono in due principali categorie: - i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico; - i proventi dalla partecipazione a bandi competitivi a livello nazionale o internazionale.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	13	B17	Costi operativi	Costi operativi, espressi in euro correnti, generati dall'attività caratteristica di ciascun ateneo. Essi si suddividono in tre principali categorie: - i costi del personale, che si riferiscono agli stipendi e ai contratti per i docenti e per il personale tecnico amministrativo; - i costi della gestione corrente, che comprendono gli oneri per le attività a favore degli studenti e i costi dei servizi e del materiale acquistato per il funzionamento dell'ateneo; - la voce "ammortamenti e svalutazioni", che raggruppa le quote di competenza riferite alle immobilizzazioni immateriali e materiali nonché le eventuali svalutazioni, per perdite durevoli di valore; - voce "altro", include accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	14	B18	Composizione dei costi operativi	Comprende le voci che compongono i costi operativi degli atenei: - i costi del personale, che si riferiscono agli stipendi e ai contratti per i docenti e per il personale tecnico amministrativo; - i costi della gestione corrente, che comprendono gli oneri per le attività a favore degli studenti e i costi dei servizi e del materiale acquistato per il funzionamento dell'ateneo; - la voce "ammortamenti e svalutazioni", che raggruppa le quote di competenza riferite alle immobilizzazioni immateriali e materiali nonché le eventuali svalutazioni, per perdite durevoli di valore; la voce "altro", che include accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	15	B19	Costi del personale	Costo del personale a carico degli atenei espresso in euro correnti. Una delle principali componenti dei costi operativi, esso misura l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per il personale coinvolto nelle attività istituzionali di didattica, ricerca, gestione amministrativa, supporto tecnico e servizi bibliotecari. Le voci in cui è articolato nei bilanci degli atenei statali, comprendono: docenti e ricercatori di ruolo, assegnisti di ricerca e collaboratori scientifici, docenti a contratto, esperti linguistici, altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca, dirigenti e personale tecnico-amministrativo.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	16	B23	Patrimonio netto	Valore del patrimonio netto espresso in euro correnti, così come rilevato nello stato patrimoniale passivo del bilancio unico d'ateneo. Esso si articola in tre componenti principali: - Fondo di dotazione, che rappresenta le risorse iniziali attribuite all'ateneo e può essere vincolato o non vincolato, in base a quanto previsto dallo statuto; - Patrimonio vincolato, costituito da fondi, riserve e contributi in conto capitale destinati a specifiche finalità, secondo le condizioni imposte da soggetti terzi (es. donatori finanziatori); - Patrimonio non vincolato, formato dalle riserve generate dai risultati gestionali, comprendenti l'avanzo o disavanzo dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti, nonché le riserve statutarie liberamente disponibili.	Elaborazioni su Banca dati MUR - Bilanci Atenei	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
DIDATTICA - DIDATTICA PER ATENEI	1	DI01 Numero di immatricolati	L'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico; solo nel caso di doppia iscrizione legale (L. 33/2022) lo studente è conteggiato due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	2	DI02 Numero Immatricolati puri	L'indicatore misura il numero di studenti che si iscrivono per la prima volta nella vita, in un dato anno accademico, ad un corso universitario presso un'università italiana.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	3	DI03 Numero di iscritti al primo anno	L'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o laurea magistrale; solo nel caso di doppia iscrizione legale (L. 33/2022) lo studente è conteggiato due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	4	DI04 Numero di iscritti dell'ateneo	Totale Iscritti nei corsi di studio. Sono conteggiati solo gli individui, per la carriera con la data di avvio più recente e nell'ultimo evento di carriera inviato; l'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti in un determinato ateneo, includendo anche eventuali trasferimenti da altri percorsi formativi; i casi di doppia iscrizione comunicati correttamente nelle spedizioni ANS da uno dei due Atenei sono conteggiati due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	5	DI05 Numero di iscritti regolari	Numero di studenti che seguono il percorso di studi nei tempi previsti dall'ordinamento. Lo studente è regolare all'interno dell'ateneo in cui è iscritto se il totale di anni di iscrizione in quell'ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere è inferiore o uguale alla durata legale (espressa in anni) del corso.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	6	DI06 Percentuale di iscritti regolari	L'indicatore misura la percentuale di studenti che seguono il percorso di studi nei tempi previsti dall'ordinamento rispetto al totale degli iscritti. Lo studente è regolare all'interno dell'ateneo in cui è iscritto se il totale di anni di iscrizione in quell'ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere è inferiore o uguale alla durata legale (espressa in anni) del corso.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	7	DI07 Rapporto iscritti/docenti per ateneo	L'indicatore misura il rapporto tra gli studenti iscritti e il personale docente dell'ateneo (professori e ricercatori). <u>Numeratore</u> : studenti iscritti. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento a quella più recente; <u>Denominatore</u> : personale docente. Si tratta dei professori ordinari (PO), professori associati (PA), ricercatori a tempo indeterminato (RU) e ricercatori a tempo determinato (RTDA, RTDB, RTT).	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti e MUR - Banca dati personale Docenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	8	DI08	Percentuale di iscritti dell'ateneo che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio dello stesso ateneo. <u>Numeratore</u> : numero di studenti iscritti al secondo anno di un corso di studio (L, LM, LMCU) nell'anno accademico corrente, già iscritti allo stesso corso di studio nell'anno accademico precedente; <u>Denominatore</u> : totale degli studenti che risultano iscritti al secondo anno dei corsi di studio presso l'ateneo.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/(x+1)$)	
	9	DI09	Percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei crediti formativi universitari (CFU) previsti. <u>Numeratore</u> : somma degli studenti iscritti al secondo anno dei corsi di studio (L, LM, LMCU) dell'ateneo, già iscritti agli stessi corsi di studio nell'anno accademico precedente e che hanno conseguito almeno i 2/3 dei CFU previsti nel primo anno; <u>Denominatore</u> : totale degli studenti che risultano iscritti al secondo anno dei corsi di studio presso l'ateneo.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/(x+1)$)	
	10	DI10	Percentuale di iscritti stranieri dell'ateneo Percentuale di studenti stranieri iscritti rispetto al totale studenti iscritti presso l'ateneo. Per "stranieri" si intendono gli studenti la cui cittadinanza è diversa da quella italiana.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/(x+1)$)	
	11	DI11	Percentuale di iscritti inattivi nell'ateneo Percentuale di studenti che non hanno acquisito alcun credito formativo universitario (CFU) nell'anno di riferimento. <u>Numeratore</u> : numero di studenti che nell'anno accademico non hanno conseguito alcun CFU; <u>Denominatore</u> : totale studenti iscritti presso lo stesso corso di studio nell'anno precedente.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/(x+1)$)	
	12	DI13	Percentuale di CFU conseguiti al primo anno dagli iscritti all'ateneo Percentuale di crediti formativi universitari (CFU) effettivamente conseguiti dagli studenti rispetto a quelli previsti dal piano di studi. <u>Numeratore</u> : somma di CFU conseguiti durante il primo anno di corso dagli studenti iscritti presso l'ateneo; <u>Denominatore</u> : somma dei CFU conseguibili dagli iscritti nel primo anno di corso (60 CFU per studente).	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/(x+1)$)	
	13	DI14	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti (inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") Percentuale di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in esperienze internazionali rispetto al totale di CFU conseguiti dagli studenti iscritti presso i corsi di studio dell'ateneo. <u>Numeratore</u> : somma di CFU conseguiti in esperienze internazionali dagli studenti iscritti presso l'ateneo; <u>Denominatore</u> : somma di CFU conseguiti dagli iscritti dell'ateneo.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno accademico $x/(x+1)$)	
	14	DI15	Numero di laureati dell'ateneo Numero di laureati totali (L; LM; LMCU) nell'anno solare. Il totale di ateneo corrisponde al totale ricavato dalle singole schede dei corsi di studio in quanto sono conteggiati soltanto quelli attivi nell'anno di riferimento.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento <i>x</i> da intendersi come anno solare)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	15	DI16	Numero di laureati dell'ateneo entro la durata normale del corso di studio	Numero complessivo di studenti che consegue il titolo (L-LM-LMCU) entro la durata prevista del corso di studio. Il totale di ateneo corrisponde al totale ricavato dalle singole schede dei corsi di studio in quanto qui sono conteggiati i corsi di studio attivi nell'anno di riferimento.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	16	DI17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio	Percentuale di studenti che completano il proprio percorso di studi nei tempi previsti dall'ordinamento (durata legale del corso). La durata legale varia in base al tipo di corso: . Laurea triennale (1° livello): 3 anni . Laurea magistrale (2° livello): 2 anni . Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	17	DI18	Numero Laureati dell'ateneo entro un anno dalla durata normale del corso di studio	Numero di studenti che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata legale prevista dall'ordinamento. La durata legale varia in base al tipo di corso: . Laurea triennale (1° livello): 3 anni . Laurea magistrale (2° livello): 2 anni . Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	18	DI19	Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso di studio	Percentuale di studenti che completano il proprio percorso di studi non oltre la durata legale del corso incrementata di 1 anno. La durata legale varia in base al tipo di corso: Laurea triennale (1° livello): 3 anni Laurea magistrale (2° livello): 2 anni Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso <u>Numeratore</u> : numero dei laureati entro un anno dalla durata legale del corso di studio; <u>Denominatore</u> : numero laureati presso l'ateneo nell'anno.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	19	DI20	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dei corsi di studio	Percentuale di laureati che esprimono un giudizio positivo rispetto alla qualità complessiva dell'esperienza formativa durante il corso di studio. È ottenuto sulla base delle risposte a uno o più quesiti specifici presenti nei questionari di rilevazione post-laurea, articolati su scale ordinali.	Fonte: Almalaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad Almalaurea)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	20	DI21	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (LM; LMCU)	Percentuale di laureati magistrali occupati un anno dopo il conseguimento del titolo. La definizione di "occupati" si basa sulla percentuale di laureati che hanno un lavoro a un anno dal conseguimento del titolo. Fino al 2022 gli occupati sono coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, ad esclusione delle attività di formazione post-laurea, quali tirocinio, praticantato, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, ecc. Dall'anno 2023, risultano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, comprese quelle di formazione post-laurea.	Fonte: Almalaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad Almalaurea)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
	21	DI22	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU)	Percentuale di laureati magistrali che risultano occupati tre anni dopo il conseguimento del titolo. La definizione di "occupati" si basa sulla percentuale di laureati che hanno un lavoro a tre anni dal conseguimento del titolo. Fino al 2022 gli occupati sono coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, ad esclusione delle attività di formazione post-laurea, quali tirocinio, praticantato, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, ecc. Dall'anno 2023, risultano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, comprese quelle di formazione post-laurea.	Fonte: Almalaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad Almalaurea)	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	
	22	DI23	Percentuale di ore di insegnamento svolte da docenti (professori e ricercatori dell'ateneo) di ruolo sul totale delle ore di docenza erogata	Percentuale di ore di insegnamento svolte da docenti di ruolo (professori e ricercatori dell'ateneo) sul totale delle ore di docenza erogata. <u>Numeratore</u> : somma delle ore di insegnamento svolte da docenti di ruolo dell'ateneo (PO, PA, RU, RTD-A, RTD-B, RTT) <u>Denominatore</u> : somma delle ore di insegnamento svolte da tutti docenti dell'ateneo	Fonte: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	
	23	DI24	Percentuale di corsi di studio attivi in possesso dei requisiti di docenza	Percentuale di corsi di studio attivi in possesso dei requisiti di docenza. <u>Numeratore</u> : numero di corsi di studio attivi dell'ateneo in possesso dei requisiti di docenza <u>Denominatore</u> : numero totale dei corsi di studio dell'ateneo	Fonte: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e MUR-Banca dati dell'offerta formativa	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
DIDATTICA - CORSI DI STUDIO	1	C01	Numero di immatricolati	L'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico; solo nel caso di doppia iscrizione legale (L. 33/2022) lo studente è conteggiato due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	2	C02	Numero Immatricolati puri	L'indicatore misura il numero di studenti che si iscrivono per la prima volta nella vita, in un dato anno accademico, ad un corso universitario presso un'università italiana.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	3	C03	Numero di iscritti al primo anno	L'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o laurea magistrale; solo nel caso di doppia iscrizione legale (L. 33/2022) lo studente è conteggiato due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	4	C04	Numero di iscritti al corso di studio	Totale Iscritti nei corsi di studio. Sono conteggiati solo gli individui, per la carriera con la data di avvio più recente e nell'ultimo evento di carriera inviato; l'indicatore fornisce il numero di studenti che risultano iscritti in un determinato corso di studio, includendo anche eventuali trasferimenti da altri percorsi formativi; i casi di doppia iscrizione comunicati correttamente nelle spedizioni ANS da uno dei due Atenei sono conteggiati due volte.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	5	C05	Percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio	Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio dello stesso ateneo. <u>Numeratore</u> : numero di studenti iscritti al secondo anno del corso di studio (L, LM, LMCU) nell'anno accademico corrente, già iscritti allo stesso corso di studio nell'anno accademico precedente; <u>Denominatore</u> : totale degli studenti che risultano iscritti al secondo anno del corso di studio	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	6	C06	Percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno	Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei crediti formativi universitari (CFU) previsti. <u>Numeratore</u> : numero degli studenti iscritti al secondo anno del corso di studio (L, LM, LMCU), già iscritti allo stesso corso di studio nell'anno accademico precedente e che hanno conseguito almeno i 2/3 dei CFU previsti nel primo anno; <u>Denominatore</u> : totale degli studenti che risultano iscritti al secondo anno del corso di studio	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	7	C07	Percentuale di iscritti stranieri al corso di studio	Percentuale di studenti stranieri iscritti rispetto al totale studenti iscritti al corso di studio. Per "stranieri" si intendono gli studenti la cui cittadinanza è diversa da quella italiana.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	8	C08	Percentuale di iscritti inattivi nel corso di studio	Percentuale di studenti che non hanno acquisito alcun credito formativo universitario (CFU) nel corso di studio. <u>Numeratore</u> : numero di studenti iscritti al corso di studio che nell'anno accademico non hanno conseguito alcun CFU; <u>Denominatore</u> : totale studenti iscritti presso lo stesso corso di studio nell'anno precedente.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/(x+1)$)
	9	C10	Percentuale di CFU conseguiti al primo anno dagli iscritti al corso di studio	Percentuale di crediti formativi universitari (CFU) effettivamente conseguiti dagli studenti del corso di studio rispetto a quelli previsti dal piano di studi. <u>Numeratore</u> : numero di CFU conseguiti durante il primo anno di corso dagli studenti iscritti al corso di studio; <u>Denominatore</u> : numero di CFU conseguibili dagli iscritti nel primo anno di corso (60 CFU per studente).	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/(x+1)$)
	10	C11	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti (inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")	Percentuale di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in esperienze internazionali rispetto al totale CFU conseguiti dagli studenti iscritti presso il corso di studio. <u>Numeratore</u> : numero di CFU conseguiti in esperienze internazionali dagli studenti iscritti al corso di studio; <u>Denominatore</u> : numero di CFU conseguiti dagli iscritti al corso di studio.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/(x+1)$)
	11	C12	Numero di laureati del corso di studio	Numero di laureati totali al corso di studio (L; LM; LMCU) nell'anno solare.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	12	C13	Numero di laureati del corso di studio entro la durata normale del corso	Numero complessivo di studenti che consegue il titolo (L-LM-LMCU) entro la durata prevista del corso di studio.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	13	C14	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio	Percentuale di studenti che completano il proprio percorso di studi nei tempi previsti dall'ordinamento (durata legale del corso). La durata legale varia in base al tipo di corso: · Laurea triennale (1° livello): 3 anni · Laurea magistrale (2° livello): 2 anni · Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)
	14	C15	Numero Laureati del corso di studio entro un anno dalla durata normale del corso	Numero di studenti che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata legale prevista dall'ordinamento. La durata legale varia in base al tipo di corso: · Laurea triennale (1° livello): 3 anni · Laurea magistrale (2° livello): 2 anni · Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	15	C16	Percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del corso di studio La durata legale varia in base al tipo di corso: Laurea triennale (1° livello): 3 anni Laurea magistrale (2° livello): 2 anni Laurea magistrale a ciclo unico: 5 o 6 anni, a seconda del corso <u>Numeratore</u> : numero dei laureati entro un anno dalla durata legale del corso di studio; <u>Denominatore</u> : numero laureati del corso di studio nell'anno.	Fonte: elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti	trimestrale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	
	16	C17	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (LM; LMCU) Percentuale di laureati magistrali occupati un anno dopo il conseguimento del titolo. La definizione di "occupati" si basa sulla percentuale di laureati che hanno un lavoro a un anno dal conseguimento del titolo. Fino al 2022 gli occupati sono coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, ad esclusione delle attività di formazione post-laurea, quali tirocinio, praticantato, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, ecc. Dall'anno 2023, risultano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, comprese quelle di formazione post-laurea.	Fonte: AlmaLaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad AlmaLaurea)	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	
	17	C18	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) Percentuale di laureati magistrali che risultano occupati tre anni dopo il conseguimento del titolo. La definizione di "occupati" si basa sulla percentuale di laureati che hanno un lavoro a tre anni dal conseguimento del titolo. Fino al 2022 gli occupati sono coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, ad esclusione delle attività di formazione post-laurea, quali tirocinio, praticantato, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, ecc. Dall'anno 2023, risultano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, comprese quelle di formazione post-laurea.	Fonte: AlmaLaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad AlmaLaurea)	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	
	18	C19	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dei corsi di studio Percentuale di laureati che esprimono un giudizio positivo rispetto alla qualità complessiva dell'esperienza formativa durante il corso di studio. È ottenuto sulla base delle risposte a uno o più quesiti specifici presenti nei questionari di rilevazione post-laurea, articolati su scale ordinali.	Fonte: AlmaLaurea (atenei aderenti) o rilevazione atenei (per atenei non aderenti ad AlmaLaurea)	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
PERSONALE	1	P01	Numero docenti	<p>L'indicatore fornisce la misura di sintesi in valore assoluto della consistenza del personale docente in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Si tratta di un indicatore standard, espresso in valore assoluto, dove il totale è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, detenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze delle seguenti figure professionali previste dalla normativa vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -professori di prima fascia (o ordinari); -professori di seconda fascia (o associati); -ricercatori indeterminato (ruolo ad esaurimento); -ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240 del 2010; -ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240 del 2010; -ricercatori in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, così come modificato dalla Legge 79/2022. 	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	2	P02	Docenti per genere	<p>L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere del personale docente nell'anno solare di riferimento X. Fornisce una misura dell'attenzione alle politiche di pari opportunità degli atenei e della capacità di valorizzare i talenti indipendentemente dal genere, evidenziando il peso di ciascun genere rispetto al totale del corpo docente.</p> <p>Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale del personale docente. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per maschi e per femmine delle consistenze delle figure professionali previste dalla normativa vigente (professori di prima fascia, professori di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo A, B e RTT).</p>	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	3	P03	Età media docenti	<p>L'indicatore misura l'età media del corpo docente nell'anno solare di riferimento X e concerne l'intera popolazione dei professori e dei ricercatori di ogni ateneo. Fornisce una misura del livello di anzianità dell'insieme dei docenti.</p> <p>Si tratta di un indicatore standard, calcolato a partire dai dati anagrafici dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno (data di nascita) presenti negli elenchi tenuti dal MUR, considerando l'età media dell'insieme delle figure professionali previste dalla normativa vigente (professori di prima fascia, professori di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo A, B e RTT).</p>	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
	4	P04	Docenti per regime di impegno	L'indicatore fornisce la distribuzione per regime di impegno del personale docente nel suo complesso nell'anno solare di riferimento X. Lo stato giuridico dei professori e dei ricercatori è definito dall'art. 6 c.1 della legge 240/2010, ed è distinto in tempo pieno e tempo definito. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero docenti a tempo pieno e numero docenti a tempo definito), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei docenti. Il valore è calcolato a partire dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze di personale distintamente per il tempo pieno e per il tempo definito delle figure professionali previste dalla normativa vigente (professori di prima fascia, professori di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo A, B e RTT)	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	5	P05	Docenti per qualifica	L'indicatore descrive la distribuzione dei docenti in base alla loro qualifica accademica nell'anno solare di riferimento X. Le categorie considerate sono le seguenti: -professori di prima fascia (ordinari), -professori di seconda fascia (associati), -ricercatori a tempo determinato (RTD - A, RTD - B e RTT) -ricercatori a tempo indeterminato (figura ad esaurimento). Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero docenti per singola tipologia), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei docenti. Il valore è calcolato a partire dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze di personale distintamente per ciascuna qualifica ed è disponibile sia in termini assoluti, sia in termini percentuali.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	6	P06	Numero professori 1° fascia	L'indicatore fornisce la misura di sintesi in valore assoluto della consistenza dei professori di prima fascia (professori ordinari), in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Questa categoria rappresenta il livello più alto della carriera accademica. L'indicatore è di tipo standard, espresso in valore assoluto, desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze dei professori di prima fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
	7	P07	Professori 1° fascia per genere	L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere della popolazione dei professori di prima fascia (professori ordinari) nell'anno solare di riferimento X. Fornisce una misura dell'attenzione alle politiche di pari opportunità degli atenei e della capacità di valorizzare i talenti indipendentemente dal genere, evidenziando il peso di ciascun genere rispetto al totale dei professori di prima fascia. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei professori di prima fascia. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per maschi e per femmine delle consistenze dei professori di prima fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	8	P08	Età media professori 1° fascia	L'indicatore misura l'età media dei professori di prima fascia (professori ordinari) calcolata nell'anno solare di riferimento X e concerne l'intera popolazione dei professori ordinari di ogni ateneo. Fornisce una fotografia, anche in chiave dinamica, di come sta evolvendo la componente senior del corpo docente. Si tratta di un indicatore standard, calcolato a partire dai dati anagrafici dei professori di prima fascia in servizio al 31/12 di ciascun anno (data di nascita) presenti negli elenchi tenuti dal MUR, considerando l'età media dell'insieme dei professori ordinari.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	9	P09	Professori 1° fascia per regime di impegno	L'indicatore fornisce la distribuzione per regime di impegno dei professori di prima fascia (professori ordinari) nell'anno solare di riferimento X, distinguendo tra coloro che hanno optato per il regime di impegno a tempo pieno e quanti hanno scelto il tempo definito. Il dato risulta particolarmente rilevante per comprendere l'impegno tra attività accademiche e professionali. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero di professori di prima fascia a tempo pieno e numero di professori di prima fascia a tempo definito), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei professori ordinari. Il valore è calcolato a partire dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze di personale distintamente per il tempo pieno e per il tempo definito della figura professionale del professore di prima fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	10	P10	Numero professori 2° fascia L'indicatore fornisce la misura di sintesi in valore assoluto della consistenza dei professori di seconda fascia (professori associati), in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Questa categoria rappresenta il livello intermedio della carriera accademica. L'indicatore è di tipo standard, espresso in valore assoluto, desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze dei professori di seconda fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	11	P11	Professori 2° fascia per genere L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere della popolazione dei professori di seconda fascia (professori associati) nell'anno solare di riferimento X. Fornisce una misura dell'attenzione alle politiche di pari opportunità degli atenei e della capacità di valorizzare i talenti indipendentemente dal genere, evidenziando il peso di ciascun genere rispetto al totale dei professori associati. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei professori di seconda fascia. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per maschi e per femmine delle consistenze dei professori di seconda fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	12	P12	Età media professori 2° fascia L'indicatore misura l'età media dei professori di seconda fascia (professori associati) calcolata nell'anno solare di riferimento X e concerne l'intera popolazione dei professori associati di ogni ateneo. Questo dato è essenziale per avere una fotografia, anche in chiave dinamica, di come sta evolvendo la componente dei professori associati e, in particolare, l'ingresso di ricercatori più o meno giovani nella qualifica di professore associato. Si tratta di un indicatore standard, calcolato a partire dai dati anagrafici dei professori di seconda fascia in servizio al 31/12 di ciascun anno (data di nascita) presenti negli elenchi tenuti dal MUR, considerando l'età media dell'insieme dei professori di seconda fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	13	P13	Professori 2° fascia per regime di impegno L'indicatore fornisce la distribuzione per regime di impegno dei professori di seconda fascia (professori associati) nell'anno solare di riferimento X, distinguendo tra coloro che hanno optato per il regime di impegno a tempo pieno e quelli che hanno scelto il tempo definito. Il dato risulta particolarmente rilevante per comprendere l'impegno tra attività accademiche e professionali. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero di professori di seconda fascia a tempo pieno e numero di professori di seconda fascia a tempo definito), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei professori associati. Il valore è calcolato a partire dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze di personale distintamente per il tempo pieno e per il tempo definito della figura professionale del professore di seconda fascia.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	14	P14	Numero ricercatori a tempo indeterminato L'indicatore fornisce la misura di sintesi in valore assoluto della consistenza dei ricercatori a tempo indeterminato, in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Questa categoria rappresenta una figura ad esaurimento che è stata sostituita dai ricercatori a tempo determinato. L'indicatore è di tipo standard, espresso in valore assoluto, desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze dei ricercatori a tempo indeterminato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	15	P15	Ricercatori a tempo indeterminato per genere L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere della popolazione dei ricercatori a tempo indeterminato (figura ad esaurimento) nell'anno solare di riferimento X. Fornisce una misura dell'attenzione alle politiche di pari opportunità degli atenei e della capacità di valorizzare i talenti indipendentemente dal genere, evidenziando il peso di ciascun genere rispetto al totale dei ricercatori a tempo indeterminato. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei ricercatori a tempo indeterminato. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per maschi e per femmine delle consistenze dei ricercatori a tempo indeterminato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	16	P16	Età media ricercatori a tempo indeterminato L'indicatore misura l'età media dei ricercatori a tempo indeterminato (figura ad esaurimento) calcolata nell'anno solare di riferimento X. Si tratta di un indicatore standard, calcolato a partire dai dati anagrafici dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio al 31/12 di ciascun anno (data di nascita) presenti negli elenchi tenuti dal MUR, considerando l'età media dell'insieme dei ricercatori a tempo indeterminato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	17	P17	Ricercatori a tempo indeterminato per regime di impegno L'indicatore fornisce la distribuzione per regime di impegno dei ricercatori a tempo indeterminato (figura ad esaurimento) nell'anno solare di riferimento X, distinguendo tra coloro che hanno optato per il regime di impegno a tempo pieno e quanti hanno scelto il tempo definito. Il dato risulta particolarmente rilevante per comprendere l'impegno tra attività accademiche e professionali. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero di ricercatori a tempo indeterminato a tempo pieno e numero di ricercatori a tempo indeterminato a tempo definito), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei ricercatori a tempo indeterminato. Il valore è calcolato a partire dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze di personale distintamente per il tempo pieno e per il tempo definito della figura professionale dei ricercatori a tempo indeterminato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale <i>(anno di riferimento da intendersi come anno solare)</i>	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
	18	P18	Numero ricercatori a tempo determinato	L'indicatore fornisce la misura di sintesi in valore assoluto della consistenza dei ricercatori a tempo determinato (RTD - A, RTD - B, RTT), in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Questa categoria comprende i primi livelli di ingresso alla carriera accademica. L'indicatore è di tipo standard, espresso in valore assoluto, desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze dei ricercatori a tempo determinato delle tipologie previste dalla normativa vigente.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	19	P19	Ricercatori a tempo determinato per genere	L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere della popolazione dei ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (RTD - A e RTD - B) e <i>tenure track</i> (RTT), nell'anno solare di riferimento X. Rappresentando un parametro che valuta l'equità di accesso alla carriera accademica. Un bilanciamento nella distribuzione di genere a questo livello indica non solo il successo delle politiche di pari opportunità, ma anche la capacità dell'istituzione di valorizzare i talenti indipendentemente dal genere. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei ricercatori a tempo determinato. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per maschi e per femmine delle consistenze dei ricercatori a tempo determinato di tutte le tipologie previste dalla normativa vigente.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	20	P20	Età media ricercatori a tempo determinato	L'indicatore misura l'età media dell'insieme delle tipologie di ricercatore assunto con contratto a tempo determinato (RTD-A, RTD-B e RTT) nell'anno solare di riferimento X. Questo parametro è fondamentale per valutare le politiche di reclutamento dei giovani anche nel confronto internazionale e il potenziale di rinnovamento dell'ateneo. Si tratta di un indicatore standard, calcolato a partire dai dati anagrafici dei ricercatori a tempo determinato in servizio al 31/12 di ciascun anno (data di nascita) presenti negli elenchi tenuti dal MUR, considerando l'età media dell'insieme dei ricercatori a tempo determinato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	21	P21	Ricercatori a tempo determinato per regime di impegno	L'indicatore fornisce la distribuzione per regime di impegno dei ricercatori universitari a tempo determinato (RTD - A, RTD - B e RTT), distinguendo tra coloro che hanno optato per il regime di impegno a tempo pieno e quanti hanno scelto il tempo definito, nell'anno solare di riferimento X. Il dato risulta particolarmente rilevante per comprendere la distribuzione dell'impegno della componente a tempo determinato del corpo docente tra attività accademiche e professionali e per supportare la programmazione strategica dell'ateneo, incentrata sull'efficacia della pianificazione delle attività didattiche e di ricerca. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero di ricercatori a tempo determinato a tempo pieno e numero di ricercatori a tempo determinato a tempo definito), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei ricercatori a tempo determinato. Il valore è calcolato a partire dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze di personale distintamente per il tempo pieno e per il tempo definito delle figure professionali incluse nei ricercatori a tempo determinato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
	22	P22	Ricercatori a tempo determinato per tipologia	L'indicatore rappresenta la ripartizione dei ricercatori a tempo determinato tra le diverse tipologie contrattuali (ricercatori ex art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/10; ricercatori ex art. 24, c.3 lett. b) L. 240/10; ricercatori a tempo determinato art. 24, L. 240/10) in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto relativamente alle sue componenti (numero di ricercatori a tempo determinato per ogni tipologia prevista dalla normativa vigente), sia in termini percentuali di ciascuna componente rispetto al totale dei ricercatori a tempo determinato. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per ciascuna categoria (RTD-A, RTD-B, RTT) delle consistenze dei ricercatori a tempo determinato.	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione dell'indicatore avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	23	P23	% Docenti afferenti a SSD di base e caratterizzanti	L'indicatore misura la concentrazione dei docenti di riferimento dei corsi di studio afferenti agli ambiti disciplinari fondamentali dei corsi di studio rispetto al totale dei docenti di riferimento dello stesso corso. Si tratta di un indicatore standard, espresso in valore percentuale, ottenuto dal rapporto tra i seguenti valori: numeratore P23 = totale dei docenti di ruolo indicati nella SUA-CdS nell'anno solare di riferimento X come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS; denominatore P23 = totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS nello stesso anno. Nel computo dei docenti vengono considerati i professori di I e II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B previsti dalla L. 240/2010 in servizio al 31/12 di ogni anno; sono altresì inclusi i professori straordinari ad esaurimento e gli assistenti di ruolo a esaurimento. Non sono considerati invece le docenze a contratto, i professori straordinari e i ricercatori previsti dall'art. 1, c. 12 e c. 14, L. 230/2005.	Scheda unica del corso di studi (SUA-CdS)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	24	P24	% Professori reclutati dall'esterno	L'indicatore misura la quota di professori di prima e seconda fascia (PO e PA) reclutati dall'esterno rispetto al totale delle nuove assunzioni di professori nello stesso anno. In particolare, si considerano "reclutati dall'esterno" i professori assunti nell'anno X e che, come previsto dall'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, nell'ultimo triennio, non appartenevano ai ruoli dell'ateneo stesso. L'indicatore fornisce una misura della capacità attrattiva e dell'apertura delle politiche di reclutamento di ciascun ateneo. Si tratta di un indicatore espresso in valore percentuale, ottenuto dal rapporto tra: numeratore P24 = numero di professori di prima e seconda fascia assunti tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno X, che negli ultimi tre anni non appartenevano ai ruoli dell'ateneo considerato. denominatore P24 = totale dei professori di prima e seconda fascia assunti dall'ateneo nello stesso periodo, inclusi sia quelli reclutati dall'esterno (numeratore), sia quelli promossi internamente (es. da ricercatore a professore associato o da associato a ordinario).	Elaborazione su Banca dati MUR Personale docenti (università statali) e MUR Archivio docenti (università non statali)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	25	P25	Numero assegnisti di ricerca	L'indicatore fornisce la misura di sintesi in valore assoluto della consistenza numerica degli assegnisti di ricerca in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. Gli assegnisti di ricerca sono studiosi con un contratto a tempo determinato per svolgere attività di ricerca all'interno di progetti specifici finanziati con risorse dell'ateneo o con finanziamenti da bandi nazionali, internazionali o da istituzioni pubbliche o private. Si tratta di una figura ad esaurimento che sarà sostituita dai contratti di ricerca. L'indicatore è di tipo standard, espresso in valore assoluto, desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi dei docenti in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma delle consistenze complessive degli assegnisti di ricerca.	Elaborazione su Banca dati MUR Assegnisti di ricerca	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
	26	P26	Assegnisti di ricerca per genere	L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere della popolazione degli assegnisti di ricerca (figura ad esaurimento) in servizio presso gli atenei nell'anno solare di riferimento X. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale degli assegnisti di ricerca. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti negli elenchi degli assegnisti di ricerca in servizio al 31/12 di ciascun anno, tenuti dal MUR, considerando la somma distintamente per maschi e per femmine delle consistenze degli assegnisti di ricerca.	Elaborazione su Banca dati MUR Assegnisti di ricerca	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	27	P27	Età media assegnisti di ricerca	L'indicatore misura l'età media degli assegnisti di ricerca (figura ad esaurimento) in servizio nell'anno solare di riferimento X, fornendo informazioni sulla distribuzione anagrafica di questa categoria di giovani ricercatori. Si tratta di un indicatore standard, calcolato a partire dai dati anagrafici degli assegnisti di ricerca in servizio al 31/12 di ciascun anno (data di nascita) presenti negli elenchi tenuti dal MUR, considerando l'età media dell'insieme degli assegnisti di ricerca.	Elaborazione su Banca dati MUR Assegnisti di ricerca	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	28	P28	Numero personale dirigente e TA e CEL	L'indicatore misura il numero complessivo in termini assoluti di dirigenti e personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e collaboratori esperti linguistici in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X. L'indicatore è di tipo standard, espresso in valore assoluto, desunto dalla banca dati Proper, tenuta dal MUR.	Elaborazioni su Banca dati MUR Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato
	29	P29	Personale dirigente e TA per categoria	L'indicatore rappresenta la ripartizione del personale dirigente e TA, in servizio presso ogni ateneo nell'anno solare di riferimento X, in base alla qualifica professionale, distinguendo tra Dirigenti, Elevata Professionalità (EP), e le categorie D, C, B e Collaboratori Esperti Linguistici (CEL). Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (consistenza di ciascuna categoria professionale), sia in termini di peso percentuale di ciascuna categoria rispetto al totale del personale dirigente e TA. Il valore è desunto dall'aggregazione dei dati presenti nella banca dati Proper, tenuta dal MUR, considerando la somma distintamente per ciascuna categoria professionale, delle consistenze del personale dirigente e TA.	Elaborazioni su Banca dati MUR Proper (programmazione del fabbisogno di personale)	annuale (anno di riferimento da intendersi come anno solare)	La validazione avviene a partire dal mese di gennaio dell'annualità successiva a quella di riferimento del dato

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
DOTTORATI - DOTTORATI PER ATENE	1	DT01	% Dottorandi con borsa di studio L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra gli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) ai corsi di dottorato presso ciascun ateneo che fruiscono di una borsa di studio e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dello stesso ateneo, per ogni anno accademico. <u>Numeratore</u> : Dottorandi (del primo anno o di anni successivi) con borsa di studio dell'a.a. X/X+1. <u>Denominatore</u> : totale dei dottorandi (del primo anno o anni successivi) dell'a.a. X/X+1 presso lo stesso ateneo.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	2	DT02	Numero dottorandi L'indicatore fornisce, in valore assoluto, la numerosità totale degli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) ai corsi di dottorato presso ciascun ateneo, per ciascun anno accademico.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	3	DT03	Dottorandi per genere L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere degli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) ad un corso di dottorato presso ciascun ateneo, per ciascun anno accademico. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei dottorandi di quell'anno accademico.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	4	DT04	% Dottorandi (1° anno) laureati in altri atenei L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con titolo di accesso conseguito in Ateneo diverso da quello di attuale iscrizione e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dell'Ateneo, per ciascun anno accademico. <u>Numeratore</u> : nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso ciascun ateneo effettuati da studenti il cui titolo d'accesso è stato conseguito presso un ateneo diverso da quello dell'iscrizione considerata. <u>Denominatore</u> : totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso lo stesso ateneo	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	5	DT05	% Dottorandi (1° anno) laureati all'estero L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato di un ateneo con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero (non italiano) e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dello stesso Ateneo, per ciascun anno accademico. <u>Numeratore</u> : nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso ciascun ateneo effettuati da studenti il cui titolo d'accesso è stato conseguito presso un ateneo estero (non italiano). <u>Denominatore</u> : totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso lo stesso ateneo	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
	6	DT07	% Borse di dottorato finanziate da enti esterni	L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato di ciascun ateneo che fruiscono di una borsa di studio con finanziamento diverso da quello di ateneo e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dei corsi di dottorato dello stesso ateneo. <u>Numeratore</u> : dottorandi iscritti al primo anno con borsa di studio con finanziamento diverso da quello di ateneo (qualora sia presente più di un finanziamento, di cui una esterna, il dottorando è conteggiato una e una solavolta). <u>Denominatore</u> : totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) ai corsi di dottorato presso lo stesso ateneo	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	7	DT11	Numero di dottori di ricerca	L'indicatore fornisce, in valore assoluto, la numerosità totale dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	8	DT12	Dottori di ricerca per genere	L'indicatore rappresenta la ripartizione per genere dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X. Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti (maschi e femmine), sia in termini di peso percentuale di ciascun genere rispetto al totale dei dottori di ricerca di quell'anno.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	9	DT13	Età media dottori di ricerca	L'indicatore misura l'età media dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	
	10	DT15	% Dottori di ricerca con attività di almeno tre mesi all'estero	L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X e che hanno trascorso almeno tre mesi (anche non continuativi e compresi quelli in mobilità virtuale) del loro percorso formativo all'estero e tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nello stesso anno solare e nello stesso ateneo. <u>Numeratore</u> : Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, presso ciascun ateneo, nell'anno solare X e che hanno trascorso almeno 3 mesi (non necessariamente continuativi e includendo i periodi di mobilità virtuale) del loro percorso formativo all'estero. <u>Denominatore</u> : Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nello stesso ateneo nell'anno solare X.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico $x/x+1$)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
DOTTORATI - CORSI DI DOTTORATO	1	DT01	% Dottorandi con borsa di studio	<p>L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra gli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) a un corso di dottorato che fruiscono di una borsa di studio e il totale dei dottorandi iscritti dello stesso corso di dottorato, per ogni anno accademico.</p> <p><u>Numeratore:</u> Dottorandi (del primo anno o di anni successivi) con borsa di studio dell'a.a. X/X+1. <u>Denominatore:</u> totale dei dottorandi (del primo anno o anni successivi) dell'a.a. X/X+1 presso lo stesso ateneo.</p> <p>L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.</p>	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	2	DT02	Numero dottorandi	<p>L'indicatore fornisce, in valore assoluto, la numerosità totale degli iscritti (al primo anno o ad anni successivi) ad un certo corso di dottorato, per ciascun anno accademico.</p> <p>L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.</p>	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	3	DT04	% Dottorandi (1° anno) laureati in altri atenei	<p>L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno di un certo corso di dottorato con titolo di accesso conseguito in Ateneo diverso da quello di attuale iscrizione e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dello stesso corso di dottorato, per ciascun anno accademico.</p> <p><u>Numeratore:</u> nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) al corso di dottorato effettuati da studenti il cui titolo d'accesso è stato conseguito presso un ateneo diverso da quello dell'iscrizione considerata. <u>Denominatore:</u> totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) allo stesso corso di dottorato.</p> <p>L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.</p>	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	4	DT05	% Dottorandi (1° anno) laureati all'estero	<p>L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno di un certo corso di dottorato con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero (non italiano) e il totale dei dottorandi iscritti allo stesso corso di dottorato, per ciascun anno accademico.</p> <p><u>Numeratore:</u> nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) al corso di dottorato effettuati da studenti il cui titolo d'accesso è stato conseguito presso un ateneo estero (non italiano). <u>Denominatore:</u> totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) allo stesso corso di dottorato.</p> <p>L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.</p>	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	5	DT07	% Borse di dottorato finanziate da enti esterni	<p>L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottorandi iscritti al primo anno di un certo corso di dottorato che fruiscono di una borsa di studio con finanziamento diverso da quello di ateneo e il totale dei dottorandi iscritti al primo anno dello stesso corso di dottorato.</p> <p><u>Numeratore:</u> dottorandi iscritti al primo anno di un corso di dottorato la cui borsa di studio ha finanziamento diverso da quello di ateneo (qualora sia presente più di un finanziamento, di cui una esterna, il dottorando è conteggiato una e una sola volta). <u>Denominatore:</u> totale dei nuovi ingressi (iscrizioni al primo anno) allo stesso corso di dottorato.</p> <p>L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.</p>	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note	
	6	DT09	Rapporto dottorandi/componenti del Collegio	L'indicatore misura il rapporto tra il numero di iscritti ad un certo corso di dottorato e il numero di membri del Collegio dei Docenti dello stesso corso. <u>Numeratore:</u> dottorandi (primo anno e anni successivi) del corso di dottorato. <u>Denominatore:</u> membri del collegio dei docenti dello stesso corso di dottorato. I membri possono essere docenti dell'ateneo, docenti internazionali o riconosciuti esperti esterni all'accademia. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL) e banca dati dottorati	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	7	DT10	Collegio docenti per area CUN	L'indicatore fornisce, in valore assoluto e percentuale, la composizione del Collegio Docenti di ciascun corso di dottorato, indicandone: - la provenienza dei membri (docenti, se docenti di un ateneo italiano; docenti stranieri, se docenti afferenti ad un ateneo all'estero; docenti AFAM, se docenti presso un'istituzione AFAM; altro, se si tratta di esperti esterni non docenti); - l'area CUN a cui afferiscono: si noti che le 14 aree CUN raggruppano i diversi gruppi scientifico-disciplinari a cui afferiscono i docenti universitari. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Banca dati dottorati	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	8	DT11	Numero di dottori di ricerca	L'indicatore fornisce, in valore assoluto, la numerosità totale dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per ciascun corso di dottorato, nell'anno solare X. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	9	DT13	Età media dottori di ricerca	L'indicatore misura l'età media dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per ciascun corso di dottorato, nell'anno solare X. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	
	10	DT15	% Dottori di ricerca con attività di almeno tre mesi all'estero	L'indicatore fornisce, in valore percentuale, il rapporto tra i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per ciascun corso di dottorato, nell'anno solare X, e che hanno trascorso almeno tre mesi (anche non continuativi e compresi quelli in mobilità virtuale) del loro percorso formativo all'estero e tutti i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nello stesso anno solare e per lo stesso corso di studi. <u>Numeratore:</u> Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per un certo corso di dottorato, nell'anno solare X e che hanno trascorso almeno 3 mesi (non necessariamente continuativi e includendo i periodi di mobilità virtuale) del loro percorso formativo all'estero. <u>Denominatore:</u> Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo per lo stesso corso di dottorato nell'anno solare X. L'indicatore è calcolabile per singolo corso di dottorato e per più corsi di dottorato aventi la medesima area CUN principale.	Elaborazioni su dati MUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Post Lauream (ANS-PL)	trimestrale (anno di riferimento x da intendersi come anno accademico x/x+1)	

Cruscotto del sistema universitario



Domini o	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
RICERCA	1	R01 Distribuzione dei prodotti di ricerca per categoria di valutazione	<p>L'indicatore rappresenta, per ciascun ateneo e ciascuna area scientifica considerata nell'edizione della VQR in oggetto, la distribuzione percentuale dei prodotti di ricerca conferiti nelle categorie di valutazione riferite alla singola VQR. Il risultato dell'esercizio di valutazione, infatti consiste nell'attribuzione a ciascun prodotto di una delle classi di merito sottoindicate.</p> <p>Per la VQR 2011 – 2014, le categorie di valutazione erano così definite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eccellente: il prodotto si colloca nel 10% superiore della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Elevato: il prodotto si colloca nel segmento 10% - 30% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Discreto: il prodotto si colloca nel segmento 30% - 50% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Accettabile: il prodotto si colloca nel segmento 50% - 80% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Limitato o non valutabile: il prodotto si colloca nel segmento 80% - 100% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene, o appartiene a tipologie escluse dal presente esercizio o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione o è stata pubblicata in anni precedenti o successivi al quadriennio di riferimento. <p>Per la VQR 2015 – 2019, invece, sono state definite le seguenti categorie di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eccellente ed estremamente rilevante: il prodotto si colloca nel 10% superiore della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Eccellente: il prodotto si colloca nel segmento 10% - 35% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Standard: il prodotto si colloca nel segmento 35% - 60% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Rilevanza sufficiente: il prodotto si colloca nel segmento 60% - 80% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene; - Scarsa rilevanza o non accettabile: il prodotto si colloca nel segmento 80% - 100% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene, o appartiene a tipologie escluse dal presente esercizio, o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione. <p>L'indicatore misura quindi, per ciascun ateneo e ciascuna area scientifica, il peso percentuale di ciascuna categoria di valutazione sul totale dei prodotti presentati da quell'ateneo in quella area scientifica.</p> <p>L'indicatore è calcolabile per singolo ateneo e per più atenei. Sono disponibili i dati relativi alle ultime due edizioni della VQR (VQR 2011 – 2014 e VQR 2015 – 2019).</p>	Rapporti ANVUR – VQR 2011 - 2014 e VQR 2015 - 2019	Ciclo VQR	Tenuto conto delle differenze tra le due edizioni della VQR considerate in termini di conferimento dei prodotti da parte delle istituzioni, raggruppamento dei prodotti in aree scientifiche, modalità e categorie di valutazione, si sottolinea che i dati riportati possono essere confrontati solo nell'ambito della stessa edizione.
	2	R02 VQR: Indicatore (R1 + R2)	<p>L'indicatore (R1 + R2) valuta, per ogni area scientifica, la qualità della totalità dei prodotti di ricerca conferiti da ciascun ateneo rispetto alla qualità media di tutti i prodotti di ricerca conferiti afferenti a quell'area scientifica. L'indicatore, per ogni ateneo i e ogni area scientifica j, è calcolato come segue.</p> <p>A ciascun prodotto di ricerca conferito è attribuito un punteggio da 0 a 1 in base alla categoria di valutazione assegnatagli. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nella VQR 2011 – 2014, sulla base del Bando, ai singoli prodotti conferiti vengono assegnati pesi 1, 0,7, 0,4, 0,1 e 0 a seconda che siano valutati rispettivamente Eccellenti, Elevati, Discreti, Accettabili o Limitati o non valutabili. - Nella VQR 2015 – 2019, sulla base del Bando, ai singoli prodotti conferiti vengono assegnati pesi 1, 0,8, 0,5, 0,2 e 0 a seconda che siano valutati rispettivamente Eccellenti ed estremamente rilevanti, Eccellenti, Standard, con Rilevanza sufficiente o con Scarsa rilevanza o non accettabili. <p>La somma di questi punteggi è dunque divisa per il numero di prodotti attesi (calcolati secondo le indicazioni del Bando a seconda del numero di accreditati dell'ateneo afferenti a una certa area scientifica) dall'ateneo considerato nell'area scientifica a cui ci stiamo riferendo. Si ottiene, in questo modo, il punteggio medio I_{ij} dell'ateneo i nell'area scientifica j. Per ottenere l'indicatore (R1 + R2) attribuito all'ateneo i nell'area scientifica j, il punteggio medio I_{ij} dell'ateneo i nell'area scientifica j viene quindi diviso per il punteggio medio complessivo P_j dell'area scientifica j, ossia la somma dei punteggi medi di ciascun'istituzione partecipante alla VQR a cui ci stiamo riferendo, divisa per il numero totale di prodotti attesi nell'area scientifica considerata: in breve, $P_j = (I_{1j} + \dots + I_{Nj})/N_j$ dove N rappresenta il numero totale delle istituzioni partecipanti alla VQR a cui ci stiamo riferendo e N_j è il numero totale di prodotti attesi nell'area scientifica j, e l'indicatore (R1 + R2) attribuito all'ateneo i nell'area scientifica j è pari a I_{ij}/P_j.</p> <p>L'indicatore (R1 + R2), pertanto, misura la qualità relativa della ricerca in una certa area espressa da un determinato ateneo: valori inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, valori superiori a 1 indicano, invece, una qualità superiore alla media.</p> <p>L'indicatore è calcolabile per singolo ateneo e per più atenei.</p> <p>Sono disponibili i dati relativi alle ultime due edizioni concluse della VQR (VQR 2011 – 2014 e VQR 2015 – 2019).</p>	Rapporti ANVUR – VQR 2011 - 2014 e VQR 2015 - 2020	Ciclo VQR	Tenuto conto delle differenze tra le due edizioni della VQR considerate in termini di conferimento dei prodotti da parte delle istituzioni, raggruppamento dei prodotti in aree scientifiche, modalità e categorie di valutazione, si sottolinea che i dati riportati possono essere confrontati solo nell'ambito della stessa edizione.

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	3	R03	VQR: Indicatore R2	Rapporti ANVUR – VQR 2011 - 2014 e VQR 2015 - 2021	Ciclo VQR	Tenuto conto delle differenze tra le due edizioni della VQR considerate in termini di conferimento dei prodotti da parte delle istituzioni, raggruppamento dei prodotti in aree scientifiche, modalità e categorie di valutazione, si sottolinea che i dati riportati possono essere confrontati solo nell'ambito della stessa edizione.
	4	R04	VQR: Indicatore R3	Rapporto ANVUR – VQR 2015 - 2022	Ciclo VQR	Tenuto conto delle differenze tra le due edizioni della VQR considerate in termini di conferimento dei prodotti da parte delle istituzioni, raggruppamento dei prodotti in aree scientifiche, modalità e categorie di valutazione, si sottolinea che i dati riportati possono essere confrontati solo nell'ambito della stessa edizione.

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	5	R05	<p>Numero progetti ERC</p> <p>L'indicatore fornisce la numerosità dei progetti European Research Council (ERC) in cui ciascun ateneo italiano è stato scelto come host institution (ente ospitante) per ciascuno dei Programma Quadro di finanziamento Horizon 2020 e Horizon Europe, divisi per tipologia di grant (schema di finanziamento) e, laddove previsto dalla specifica tipologia di grant, macroaree scientifiche ERC. Nei casi in cui più di un ateneo italiano risulti come ente ospitante di uno stesso progetto, quest'ultimo viene diviso proporzionalmente fra tutti gli atenei coinvolti.</p> <p>Le tipologie di grant considerate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Starting Grant, destinato a ricercatori, di qualsiasi nazionalità, con almeno 2 e massimo 7 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato di ricerca. Il finanziamento può arrivare a 1.5 milioni di euro per singolo progetto per una durata massima di 5 anni. - Consolidator Grant, destinato a ricercatori di qualsiasi nazionalità con 7-12 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato di ricerca. Il finanziamento può arrivare a 2 milioni di euro per singolo progetto per una durata massima di 5 anni. - Advanced Grant, destinato a ricercatori di qualsiasi età e nazionalità scientificamente indipendenti, attivi nella ricerca negli ultimi dieci anni e con un profilo scientifico che li identifichi come leader del rispettivo settore di ricerca. Il finanziamento può arrivare a 2,5 milioni di euro per singolo progetto per una durata massima di 5 anni. - Synergy Grant, destinato a gruppi costituiti da un minimo di due e da un massimo di quattro ricercatori principali, ognuno dei quali potrà avere il proprio gruppo di ricerca. Il finanziamento può arrivare a 10 milioni di euro per singolo progetto per una durata massima di 6 anni. - Proof of Concept, mirato al collegamento tra ricerca di base e mercato e destinato ai ricercatori già assegnatari di un finanziamento ERC, con un progetto ancora in corso o terminato da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando. I beneficiari accedono ad un contributo pari a 150mila euro per 18 mesi. <p>Per le tipologie Starting Grant, Consolidator Grant, Advanced Grant e Proof of Concept è prevista un'ulteriore suddivisione in tre macroaree scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Physical Sciences and Engineering (PE), che copre tutte le discipline delle scienze fisiche, dell'ingegneria, della matematica e dell'informatica. - Life Sciences (LS), che comprende tutte le scienze della vita, dalla biologia molecolare e cellulare alla medicina. - Social Sciences and Humanities (SH), che raggruppa tutte le scienze sociali e umanistiche. <p>Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti, ossia di numerosità di finanziamenti aggiudicati in ciascuna macroarea per ciascuna tipologia di grant, sia in termini di peso percentuale di ciascuna macroarea scientifica rispetto al totale dei finanziamenti aggiudicati per ciascuna tipologia di grant.</p> <p>L'indicatore è calcolabile per singolo ateneo, per più atenei, per aggregato dimensionale (atenei piccoli, medi, grandi, mega), per tipologia (ateneo statale, non statale e telematico) e per l'aggregato complessivo degli atenei italiani.</p> <p>Sono disponibili i dati dei Programmi Quadro Horizon 2020 e Horizon Europe.</p>	Elaborazioni su dati APRE	Secondo pubblicazione dei nuovi bandi	

Cruscotto del sistema universitario



Dominio	N.	Indicatore	Descrizione	Fonte	Frequenza di aggiornamento	Eventuali note
	6	R06	<p>Numero progetti MSCA</p> <p>L'indicatore fornisce la numerosità dei progetti Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) in cui ciascun ateneo italiano è stato scelto come host institution (ente ospitante) per ciascuno dei Programma Quadro di finanziamento Horizon 2020 e Horizon Europe, divisi per tipologia di grant (schema di finanziamento).</p> <p>Le tipologie di grant considerate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovative Training Networks (ITN), la tipologia di grant di Horizon 2020 destinata alla formazione alla ricerca. Si articola, a sua volta, in tre azioni principali: ETN (European Training Networks), che finanzia reti composte da almeno tre partner accademici e/o non-accademici da tre diversi paesi UE/associati, che offrono programmi di formazione congiunti per dottorandi; European Industrial Doctorates (EID), che finanzia partenariati tra almeno un'istituzione accademica e un'organizzazione non-accademica (tipicamente un'impresa) in cui i dottorandi trascorrono almeno il 50% del loro tempo presso il partner non-accademico; European Joint Doctorates (EJD), destinato a consorzi di almeno tre atenei da tre diversi paesi UE/associati, che collaborano per implementare programmi di dottorato congiunti. - Individual Fellowships (IF), previste da Horizon 2020 per il finanziamento della mobilità internazionale di ricercatori in possesso di dottorato di ricerca. Si dividono in European Fellowships (EF), destinate alla mobilità europea, e Global Fellowships (GF), destinate a progetti che prevedono dai 12 ai 24 mesi di mobilità fuori dall'UE più una fase di rientro in Europa di un anno. - Research and Innovation Staff Exchange (RISE), tipologia prevista da Horizon 2020 per il finanziamento della mobilità internazionale del personale degli atenei. - Doctoral Networks (DN), che rappresentano l'evoluzione, in Horizon Europe, delle ITN di Horizon 2020. Alle ETN, EID e EJD di Horizon 2020 corrispondono, rispettivamente, le azioni Doctoral Networks (DN), Industrial Doctorates (DN-ID) e Joint Doctorates (DN-JD). - Postdoctoral Fellowships (PF), che rappresentano l'evoluzione, in Horizon Europe, delle IF di Horizon 2020. - Staff Exchange (SE), che rappresentano l'evoluzione, in Horizon Europe, delle RISE di Horizon 2020. - COFUND, tipologia prevista sia da Horizon 2020 che da Horizon Europe per il cofinanziamento di nuovi o esistenti programmi di dottorato (COFUND-DP) e programmi di borse post-doc (COFUND-FP) a livello regionale, nazionale o internazionale. - European Researchers' Night (NIGHT), tipologia prevista sia da Horizon 2020 che da Horizon Europe destinata all'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica in occasione della Notte Europea dei Ricercatori. - Special Needs Lump Sum Allowance (SNLS), sovvenzioni, previste sia da Horizon 2020 che da Horizon Europe destinate a quei ricercatori, già vincitori di un finanziamento MSCA, con disabilità tali per cui la loro partecipazione alle MSCA non sarebbe possibile senza un sostegno finanziario extra. <p>Si tratta di un indicatore di composizione, espresso sia in valore assoluto delle sue componenti, ossia di numerosità di finanziamenti aggiudicati per ciascuna tipologia di grant, sia in termini di peso percentuale di ciascuna tipologia di grant rispetto al totale dei progetti aggiudicati.</p> <p>L'indicatore è calcolabile per singolo ateneo, per più atenei, per aggregato dimensionale (atenei piccoli, medi, grandi, mega), per tipologia (ateneo statale, non statale e telematico) e per l'aggregato complessivo degli atenei italiani.</p> <p>Sono disponibili i dati dei Programmi Quadro Horizon 2020 e Horizon Europe.</p>	Elaborazioni su dati APRE	Secondo pubblicazione dei nuovi bandi	